

ITES - "A. FRACCACRETA" - S. SEVERO
Prot. 0005339 del 14/05/2026
IV (Uscita)

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
"A. FRACCACRETA"
VIA ADDA, 2 - SAN SEVERO

**“Documento del 15 maggio”
redatto dal Consiglio della classe 5^A A.F.M.**

Anno Scolastico 2025/2026

Classe	5^A
Indirizzo	A.F.M.
Coordinatore	prof. XXXXXXXX XXXXXXXX
Redatto nella seduta del	7 Maggio 2026

Docenti componenti il C.d.C.	Disciplina
XXXXXX XXXXXXXX	XXXXXXXXXX
XXXXXX XXXXXXXX	XXXXXXXXXX
XXXXXX XXXXXXXX	XXXXXXXXXX
XXXXXX XXXXXXXX	XXXXXXXXXX
XXXXXX XXXXXXXX	XXXXXXXXXX
XXXXXX XXXXXXXX	XXXXXXXXXX
XXXXXX XXXXXXXX	XXXXXXXXXX
XXXXXX XXXXXXXX	XXXXXXXXXX
XXXXXX XXXXXXXX	XXXXXXXXXX
XXXXXX XXXXXXXX	XXXXXXXXXX
XXXXXX XXXXXXXX	XXXXXXXXXX
XXXXXX XXXXXXXX	XXXXXXXXXX
XXXXXX XXXXXXXX	XXXXXXXXXX
XXXXXX XXXXXXXX	XXXXXXXXXX
XXXXXX XXXXXXXX	XXXXXXXXXX

Premessa

Il Consiglio di Classe della 5^A A.F.M., il giorno 7 maggio 2026, su convocazione della Dirigente Scolastica con comunicazione di servizio n. 318 del 17/04/2026 , sulla base degli obiettivi culturali e formativi specifici dell'indirizzo, della programmazione educativo-didattica annuale e della programmazione dei Dipartimenti disciplinari, nell'ambito delle finalità generali contenute nel Piano dell'Offerta Formativa, elaborata dal Collegio dei Docenti e in attuazione delle disposizioni contemplate dalla vigente normativa riguardo agli Esami di Maturità, ha elaborato all'unanimità il presente "Documento del 15 maggio" rivolto alla Commissione d'Esame.

Il Documento contiene gli obiettivi, in termini di conoscenze, competenze e capacità, raggiunti dagli studenti al termine del corrente anno scolastico e del secondo biennio, i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi, le attività intra ed extra-curricolari del percorso formativo, i criteri e gli strumenti di valutazione adottati dal C.d.C., nonché ogni altro elemento rilevante ai fini dello svolgimento degli esami.

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)
(D.Lgs. n. 226 del 17 ottobre 2005)

Il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal D.Lgs. n. 226 del 17 ottobre 2005, finalizzato:

- alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani
- allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio
- all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico – economica – informatica riferita ad ampie aree, quali l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale, il turismo. L'indirizzo *“Amministrazione, Finanza e Marketing”*, con le sue articolazioni, si riferisce ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese, come quelli amministrativi, finanziari e marketing di cui vengono approfonditi tecnologie e metodologie.

Il Diplomato in *“Amministrazione, Finanza e Marketing”* ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Al termine del corso di studi, lo studente consegue i risultati di apprendimento sotto descritti e meglio specificati in termini di “competenze”:

competenze imprenditoriali: acquisire una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla innovazione, alla mobilità geografica e professionale e alla organizzazione del proprio futuro;

competenze di marketing: riconoscere ed interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;

competenze di progettazione: riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date, per formulare obiettivi di medio e lungo periodo;

competenze di consulenza: riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;

competenze relazionali: individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e della gestione delle risorse umane;

competenze di comunicazione: utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;

competenze di documentazione: analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa e alla interpretazione dei risultati economici.

ELENCO DEI CANDIDATI

XXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXX	Interna provenienza 4A AFM
XXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXX	Interno provenienza 4A AFM
XXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXX	Interna provenienza 4A AFM
XXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXX	Interno provenienza 4A AFM
XXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXX	Interno provenienza 4A AFM
XXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXX	Interno provenienza 4A AFM
XXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXX	Interno provenienza 4A AFM
XXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXX	Interno provenienza 4A AFM
XXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXX	Interno provenienza 4A AFM
XXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXX	Interna provenienza 5B AFM
XXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXX	Interna provenienza 4A AFM
XXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXX	Interna provenienza 4A AFM
XXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXX	Interno provenienza 4A AFM
XXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXX	Interno provenienza 4A AFM
XXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXX	Interna provenienza 4A AFM
XXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXX	Interno provenienza 4A AFM
XXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXX	Interno provenienza 4A AFM
XXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXX	Interna provenienza 4A AFM
XXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXX	Interno provenienza 4A AFM

SITUAZIONE DI PARTENZA

Classe	Anno Scolastico	Alunni frequentanti	Alunni promossi con media	Alunni promossi con media	Alunni promossi con media	Alunni -non ammessi -ritirati -passati ad altro corso- con giudizio sospeso/PAI
			6<M≤7	7<M≤8	8<M≤10	
3 [^]	2023/2024	20	8	4	6	2
4 [^]	2024/2025	18	6	6	6	0
5 [^]	2025/2026	19				

CONTINUITÀ DIDATTICA (Variazioni del C.d.C.)

MATERIA	Classe 3 [^]	Classe 4 [^]	Classe 5 [^]
Italiano - Storia	XXXXXXXX	XXXXXXXX	XXXXXXXX
Inglese	XXXXXXXX	XXXXXXXX	XXXXXXXX
Francese	XXXXXXXX	XXXXXXXX	XXXXXXXX
Matematica	XXXXXXXX	XXXXXXXX	XXXXXXXX
Economia Aziendale	XXXXXXXX	XXXXXXXX	XXXXXXXX
Diritto	XXXXXXXX	XXXXXXXX	XXXXXXXX
Economia Politica	XXXXXXXX	XXXXXXXX	XXXXXXXX
Educazione Civica	XXXXXXXX	XXXXXXXX	XXXXXXXX
Scie. Motorie e Sportive	XXXXXXXX	XXXXXXXX	XXXXXXXX
Religione	XXXXXXXX	XXXXXXXX	XXXXXXXX
Informatica	XXXXXXXX	XXXXXXXX	-----

RELAZIONE SULLA CLASSE E SITUAZIONE AL 7 MAGGIO

La classe, eterogenea nella sua globale composizione, è attualmente composta da 19 alunni, di cui 7 studentesse e 12 studenti, con un percorso scolastico comune a partire dal terzo anno, ad eccezione di una alunna proveniente dalla 5 B AFM del precedente anno scorso, non ammessa all'esame di stato. A livello disciplinare gli alunni, nel corso del triennio, hanno raggiunto un discreto livello di maturità, anche se, all'interno del gruppo classe, solo alcuni si sono distinti per serietà e buona educazione nelle attività extracurricolari. A livello didattico la classe non è omogenea: un gruppo di alunni si distingue per gli eccellenti risultati conseguiti, un altro presenta buone capacità ed ha sviluppato competenze sicuramente valide, un ultimo, infine, è composto da studenti che hanno evidenziato fragilità didattiche nel corso del quinquennio, ma sono migliorati riuscendo ad ottenere una certa autonomia nello studio ed esiti in genere adeguati. La partecipazione al dialogo educativo è stata regolare per la maggior parte; pochi studenti sono stati discontinui nello studio e nella frequenza ed hanno fatto registrare numerose assenze, ritardi e/o uscite anticipate. Nell'arco del triennio la classe si è arricchita di varie esperienze ed ha mostrato curiosità ed un atteggiamento positivo nei confronti del sapere; ciò ha consentito, alla maggior parte, miglioramenti nell'analisi ed elaborazione dei contenuti disciplinari, nell'uso dei linguaggi specifici e nell'acquisizione di competenze trasversali.

La preparazione, considerando anche i livelli di partenza, è piuttosto differenziata: alcuni alunni hanno raggiunto ottimi livelli, con punte di eccellenza, distinguendosi per una preparazione solida e critica, per capacità di riflessione, di rielaborazione personale dei contenuti, per aver personalizzato il metodo di studio, per l'impegno profuso oltre che nello studio anche nella partecipazione ai progetti. Vari alunni hanno conseguito un profitto comunque buono, applicandosi nello studio e in attività extrascolastiche, migliorando con volontà e determinazione i propri risultati attraverso un adeguato e critico metodo di studio; altri ancora hanno conseguito risultati soddisfacenti, evidenziando discrete capacità di sistematizzazione delle conoscenze. Solo pochi evidenziano, al momento, un livello di profitto non completamente positivo, nonostante le attività di recupero messe in atto dall'Istituto e dai singoli docenti; poiché alcuni di essi, nei precedenti anni scolastici hanno dato prova di avere capacità di recupero nelle verifiche finali, il consiglio di classe auspica una presa di coscienza da parte loro sulla necessità immediata di applicarsi fattivamente in tutte le discipline in vista dell'ammissione all'Esame di Maturità. L'insegnamento delle diverse discipline ha concordemente puntato non solo su una solida base teorica, ma anche sull'operatività e sull'applicazione, sia perché queste competenze sono fondamentali obiettivi della programmazione, sia perché esse rivestono un ruolo particolarmente favorevole al processo di apprendimento e tutte le programmazioni didattiche hanno declinato le conoscenze in funzione di queste competenze.

La maggior parte degli allievi si è distinta per avere, nel corso del triennio, frequentato con interesse e partecipazione tutte le attività rientranti nella **Formazione Scuola Lavoro** (ex Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento).

PERCORSI PER LA FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (EX PCTO)

RELAZIONE DEL TUTOR SCOLASTICO

La progettazione dei PCTO, che con la legge 107/2015 ha assunto una dimensione triennale, contribuisce a sviluppare le competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi. L'alternanza non è dunque un'esperienza isolata collocata in un particolare momento del curriculum ma è stata programmata in una prospettiva pluriennale.

Con il decreto legge 9 settembre 2025, n. 127, i PCTO hanno cambiato il nome in **Formazione Scuola Lavoro** (FSL). Questa metodologia didattica obbligatoria nel triennio conclusivo delle superiori (minimo 150 ore per Istituti Tecnici) integra la formazione scolastica con esperienze pratiche. Punti chiave della FSL (ex PCTO) sono i seguenti:

- **obiettivo:** avvicinare gli studenti al mondo del lavoro, sviluppando competenze trasversali e orientamento;
- **destinatari:** studenti del terzo, quarto e quinto anno delle scuole secondarie di secondo grado;
- **modalità:** convenzioni tra istituti scolastici e soggetti esterni (imprese, enti pubblici, musei, ecc.);
- **contenuti:** alternazione in azienda, laboratori, progetti online, orientamento universitario;
- **sicurezza:** la formazione in materia di salute e sicurezza è parte integrante del percorso.

La nuova denominazione, introdotta per l'anno scolastico 2025/2026, mira a rafforzare la "dignità pedagogica" della esperienza, mantenendo inalterati gli obblighi previsti. I C.d.C. della attuale 5 A AFM, nel triennio 2023/2024 – 2024/2025 e 2025/2026 hanno deliberato, in conformità alla normativa di riferimento, di realizzare il percorso triennale dell'attuale FSL attraverso un percorso di formazione per rispondere alle esigenze e alle domande degli studenti, nel panorama dell'orientamento formativo, all'indomani della formazione scolastica, riguardo ai passi da muovere per la ricerca di lavoro e professionalità.

Il progetto ha visto impegnati gli alunni in varie attività formative, che hanno consentito loro di riflettere sugli aspetti fondamentali da tener presenti fin dalle prime esperienze lavorative ed iniziare a porsi domande sul proprio futuro con l'obiettivo di orientare al meglio le scelte formative e professionali future.

In dettaglio sono state svolte le seguenti attività:

CLASSE TERZA a.s. 2023-2024 ORE 50

**PERCORSO FORMATIVO SUL MONDO DELLE ONLUS – LA CULTURA DEL
VOLONTARIATO E L'ESPERIENZA FORMATIVA**

- A.N.FO.S: "Formazione generale in materia di salute e sicurezza sul lavoro".

- CENTRO PER L'IMPIEGO - AGENZIA DELLE ENTRATE – INPS – CREDEM- CASA DI RIPOSO “CONCETTA MASSELLI”: “Orientamento al lavoro”; gli allievi hanno conosciuto i principali canali di ricerca del lavoro, gli strumenti, i modelli e le tecniche più efficaci per superare un colloquio di selezione; conosciuto l'apparato statale fiscale-tributario e previdenziale e il suo funzionamento; come si diventa imprenditore e come il sistema bancario ci accompagna nelle attività economiche; il funzionamento delle ONLUS.
- Incontri con Enti Vari e attività interna con PON organizzati dall'Istituto al fine di sviluppare la cultura d'impresa *profit e non profit*.

CLASSE QUARTA a.s. 2024-2025 ORE 50

PERCORSO FORMATIVO SUL MONDO DELLE ONLUS – LA CULTURA DEL VOLONTARIATO E L'ESPERIENZA FORMATIVA

- **UNICREDIT** – Progetto “Start up your life”: come progettare il proprio futuro imparando le competenze finanziarie, imprenditive sui temi della sostenibilità.
- **ITS Academy Puglia** (Orientamento) - Apulia digital maker: come diventare imprenditori di se stesso.
- **TRAVEL GAME**: Barcellona.
- **TERRITORIO E IMPRESE** - Visite aziendali e incontri vari con Enti ed aziende del territorio: come sviluppare un senso civico ed essere solidali anche nel condurre una Azienda.

CLASSE QUINTA a.s. 2025-2026 ORE 50

PERCORSO FORMATIVO SULL'ORIENTAMENTO

- **ITS ACADEMY** (Orientamento) – Progetto APULIA DIGITAL MAKER: il percorso ha permesso di approfondire i concetti di Marketing e Comunicazione digitale. Inoltre sono state presentate delle opportunità di corsi professionali post diploma.
- **ASTERPUGLIA** (Orientamento) – Fiera di Foggia - “Orientapuglia”: l'evento è stato un momento di orientamento, formazione ed aggiornamento valido, un'occasione per gli studenti di riflettere sul percorso da scegliere dopo il diploma.
- **FIERA DEL LEVANTE** – BARI (Orientamento): è stata una opportunità di orientamento e conoscenza per gli studenti in modo da poter meglio riflettere sul percorso da scegliere dopo il diploma.
- **VISITA AZIENDALE e INCONTRI CON ENTI VARI**: i ragazzi hanno ripercorso insieme agli esperti le varie opportunità future in modo da poter scegliere meglio dopo il diploma..

OBIETTIVI DEL PROGETTO

- Completamento della formazione del percorso scolastico con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro in coerenza con il percorso di studio
- Supporto all'orientamento e valorizzazione delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili individuali
- Sviluppo di comportamenti virtuosi e sostenibili
- Conoscenza e valorizzazione del territorio locale
- opportunità e stimolo a misurarsi come imprenditori e innovatori digitali.

Importante è stato il ruolo dei tutor aziendali che hanno svolto attività di formazione e prestato assistenza agli studenti della classe durante lo svolgimento del percorso anche controllando, monitorando e valutando la partecipazione dello studente alle attività proposte e l'efficacia del processo di formazione nonché l'acquisizione delle competenze di cittadinanza, in collaborazione con il tutor scolastico.

QUADRO DI SINTESI DELLE COMPETENZE ACQUISITE NEL PERCORSO TRIENNALE

Il percorso di **FSL** dal 2023 al 2026 è servito alla costruzione e al rafforzamento delle competenze trasversali di base e delle specifiche competenze orientative indispensabili per la valorizzazione della persona e della capacità di poter effettuare scelte consapevoli e appropriate lungo tutto l'arco della vita, come previsto dalla raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 2 maggio 2018.

Nel complesso il percorso di **FSL** è stato uno strumento utile per

- incoraggiare la creatività e lo spirito di iniziativa;
- migliorare competenze specifiche del curriculum;
- migliorare la capacità di imparare a imparare ovvero “la capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera”;
- migliorare le competenze trasversali: problem-solving • lavorare in gruppo • analizzare e sintetizzare informazioni • comunicare efficientemente;
- migliorare le competenze metacognitive capacità di selezione dei contenuti, strategia organizzativa ed elaborativa;
- migliorare competenze di cittadinanza ossia l'agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale, impegnandosi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico;
- orientare le scelte per il percorso universitario o per l'inserimento in un contesto lavorativo.

L'intero percorso di **FSL** è stato, dunque, funzionale all'acquisizione e miglioramento delle “soft

skills”, competenze che gli alunni dovranno mettere in pratica nella vita al di fuori dell’ambito scolastico e che, integrandosi con le conoscenze e le competenze disciplinari, potranno essere utilizzate per il successo nei vari contesti (personale, sociale, lavorativo) in cui gli studenti si troveranno ad agire.

Infatti l’esperienza è servita a sviluppare le capacità:

- di autoanalisi
- di concentrazione
- di gestione della complessità
- di riflessione critica
- di prendere decisioni
- di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma su un progetto
- di organizzare il proprio apprendimento e di perseverare, di saperlo valutare e condividere
- di essere resilienti e capaci di gestire l’incertezza e lo stress
- di collaborare nel lavoro in gruppo e negoziare, esprimendo e comprendendo punti di vista diversi, creando fiducia e provando empatia.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE

L’accertamento finale delle competenze è stato effettuato dal Consiglio di Classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: tutor aziendali, tutor scolastico e docenti coinvolti ed ha accertato le reali competenze acquisite dallo studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi.

Come **STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE** sono stati utilizzati questionari a risposta multipla, attività di laboratorio, prove di contesto.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE A CURA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(LEGENDA LIVELLI DEI DESCRITTORI: 1= iniziale; 2= base; 3= intermedio; 4= avanzato)

COMPETENZE COINVOLTE	INDICATORI	DESCRITTORI
Area	dei	Interazione orale e
		<p>1 – L’alunno utilizza un linguaggio essenziale, non adeguato al contesto socio-culturale di riferimento e al relativo registro linguistico; l’uso dei lessici disciplinari specifici è limitato alla terminologia di base</p> <p>2 – L’alunno utilizza un linguaggio standard, quasi sempre pertinente al contesto socio-culturale di riferimento e al relativo registro linguistico, in cui</p>

linguaggi	scritta rispetto a compiti in situazione	<p>l'apporto dei lessici disciplinari specifici è minimo</p> <p>3 - L'alunno utilizza il linguaggio con sufficiente padronanza, compresa la terminologia specifica dei lessici disciplinari; l'adeguamento al contesto socio-culturale di riferimento e al relativo registro linguistico è corretto</p> <p>4 - L'alunno utilizza un linguaggio abbastanza ricco ed articolato, interagendo in modo pertinente con il contesto socio-culturale di riferimento e adeguandovi il relativo registro linguistico. Evidenzia un uso appropriato della terminologia specifica.</p>
Lingua straniera	Efficacia comunicativa e uso del linguaggio settoriale tecnico-professionale	<p>1 – L'alunno ha difficoltà ad interagire anche in situazioni elementari e presenta lacune nell'utilizzo del linguaggio settoriale tecnico-professionale</p> <p>2 – L'alunno interagisce in modo appropriato solo in situazioni semplici e possiede un lessico settoriale tecnico-professionale essenziale</p> <p>3 - L'alunno interagisce in modo adeguato e padroneggia il linguaggio in modo soddisfacente, compresa la terminologia settoriale tecnico-professionale</p> <p>4 – L'alunno ha un linguaggio ricco e strutturato, che gli permette di interagire efficacemente anche in situazioni di una certa complessità; usa con pertinenza termini afferenti al settore tecnico-professionale</p>
Area scientifica e digitale	<p>Utilizzo di strumenti digitali per reperire informazioni utili al lavoro</p> <p>Capacità di cogliere i processi scientifici su cui si basa il lavoro</p>	<p>1 – L'alunno individua con difficoltà i processi alla base del lavoro da svolgere e utilizza gli strumenti digitali solo in appoggio al gruppo</p> <p>2 – L'alunno coglie i processi scientifici essenziali che sono alla base del lavoro da svolgere e utilizza il PC con il supporto del gruppo e dei docenti</p> <p>3 - L'alunno coglie in modo soddisfacente i processi scientifici essenziali che sono alla base del lavoro da svolgere e utilizza il PC in modo autonomo</p> <p>4 -L'alunno ha una eccellente capacità di cogliere in autonomia i processi scientifici che sono alla base del lavoro da svolgere e utilizza il PC e i software specifici scelti personalmente per realizzare il lavoro e per comunicarne gli esiti</p>
		<p>1-L'alunno non è in grado di utilizzare i più elementari strumenti di comunicazione giuridica</p> <p>2- Individua ed utilizza in modo essenziale i principali schemi contrattuali e conosce le basilari caratteristiche dell'organizzazione giuridica dell'attività di impresa e</p>

Area giuridica	Capacità di utilizzare gli strumenti di comunicazione giuridica	<p>del mercato del lavoro.</p> <p>3- Individua ed utilizza in modo autonomo i principali schemi contrattuali e conosce discretamente le caratteristiche dell'organizzazione giuridica dell'attività di impresa e del mercato del lavoro.</p> <p>4- Individua ed utilizza in modo autonomo e sicuro i principali schemi contrattuali e conosce in modo dettagliato ed approfondito le caratteristiche del dell'organizzazione giuridica dell'attività di impresa e del mercato del lavoro.</p>
Area di indirizzo	Capacità di interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle diverse tipologie e funzioni aziendali	<p>1-L'alunno non dimostra di possedere capacità di interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle diverse tipologie e funzioni aziendali.</p> <p>2- L'alunno riconosce sufficientemente il nesso tra fenomeni economici, sociali ed istituzionali; opera sufficientemente nei sistemi aziendali; utilizza con sufficienza gli strumenti di marketing; utilizza con sufficienza reti e strumenti informatici.</p> <p>3- L'alunno riconosce discretamente il nesso tra fenomeni economici, sociali ed istituzionali; opera bene nei sistemi aziendali; utilizza con positività gli strumenti di marketing; utilizza discretamente reti e strumenti informatici.</p> <p>4- L'alunno riconosce autonomamente il nesso tra fenomeni economici, sociali ed istituzionali; opera con padronanza nei sistemi aziendali; utilizza in maniera ottimale gli strumenti di marketing; utilizza con padronanza reti e strumenti informatici.</p>
Area di cittadinanza	Partecipazione, motivazione, consapevolezza riflessiva e logico-critica	<p>1 – L'alunno non ha partecipato al percorso di FSL</p> <p>2- L'alunno dimostra una certa motivazione, mostra sufficiente attenzione ed accettabile impegno e dall'esperienza apprende l'essenziale. Coglie i principali aspetti logici di ciò che ha appreso e mostra sufficiente senso critico.</p> <p>3- L'alunno dimostra una buona motivazione, mostra costante attenzione ed assiduo impegno e dall'esperienza trae gli apprendimenti più importanti. Coglie gli aspetti logici di ciò che ha appreso e mostra un discreto senso critico.</p> <p>4- L'alunno dimostra una forte motivazione, mostra viva attenzione impegno proficuo e interviene in modo costruttivo e pertinente. Coglie gli aspetti logici di ciò che ha appreso e dimostra eccellenti capacità logiche e critiche.</p>

EDUCAZIONE CIVICA

(Legge n. 92/2019 e Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica D.M. n.183 del 07-09-2024)

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione. La normativa è intervenuta a modificare l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" introdotto nel 2008. Le Linee guida del 2019 hanno rimarcato la trasversalità dell'insegnamento chiedendo alle Istituzioni scolastiche di aggiornare i curricula di istituto e l'attività di programmazione didattica per sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società". Il legislatore ha previsto che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno scolastico e che il coordinamento della disciplina sia affidato ad un docente, stabilendo le modalità per l'assegnazione dell'incarico. A seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricula di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida introdotte con il D.M. n. 183 del 07/09/2024 che hanno sostituito le precedenti.

Di seguito le UDA interdisciplinari svolte dalla classe V A AFM nel I e II quadrimestre.

La scelta dei temi da trattare e l'elaborazione delle UDA sono state fatte dal Consiglio di Classe.

UDA di EDUCAZIONE CIVICA classe 5[^] AFM

**referibile ai nuclei tematici dei traguardi dell'insegnamento trasversale
ricavabili dagli Allegati B e C del DM 35 del 22/06/2020
e aggiornamento con le nuove linee guida D.M. n. 183 del 07/09/2024**

I UNITA' DI APPRENDIMENTO

Parola chiave	Sviluppo economico e sostenibilità.
Traguardi intermedi (da riprendere dai traguardi finali delle Linee Guida per l'Ed. civica e modularli per la classe/periodo didattico di riferimento)	<p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro.</p> <p>Ridurre le disuguaglianze tra gli Stati e favorire all'interno di essi l'inclusione sociale, economica e politica di tutti i cittadini senza alcuna distinzione.</p> <p>Promuovere e garantire modelli di consumo e produzione sostenibili.</p>
Obiettivi specifici (per l'anno di riferimento)	<p>Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento, anche in ambiente virtuale.</p> <p>Dig.Comp.2.1(quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini 2024:(Alfabetizzazione su informazioni e dati; Comunicazione e collaborazione; Creazione di contenuti digitali; Sicurezza; Soluzione di problemi).</p>
Fonti di riferimento (Art. della Cost., Conv, Int., ob. Agenda 2030, Altre fonti...)	<p>Agenda ONU 2030, obiettivo 8-9-10-11-12-13.</p> <p>Cost. Artt.2-3-4-9-10-31-35-36-37-38-41-42-53.</p> <p>Le "5P" dello sviluppo sostenibile: Persone-Pianeta-Prosperità-Pace-Partnership.</p>
Denominazione	"Garantire il rispetto dell'ambiente e delle persone"
Compito autentico (descrivere brevemente la strutturazione del compito e le sue fasi)	<p>Attività didattica introduttiva alle varie tematiche coinvolte nell'Uda. Ciascun docente presenta materiale, documenti, video attinenti all'argomento proposto, e li condivide con gli alunni. Attività di ricerca-azione (incluse le giornate FAI). Segue suddivisione del gruppo classe in sottogruppi di 4/5 alunni che nominano un capogruppo e propongono almeno una idea di soluzione alla tematica affrontata.</p>
Prodotto finale (+ eventuali prodotti intermedi)	<p>Realizzazione di uno slogan e/o di un decalogo allo scopo di sensibilizzare gli attori e le famiglie, tramite strumenti innovativi, al fine di porre in essere un consumo sostenibile e responsabile.</p>
Competenze chiave Europee da sviluppare prioritariamente	<p>Comprendere l'importanza della crescita economica a livello individuale e collettivo al fine di promuovere società pacifiche ed inclusive.</p> <p>Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti allo sviluppo e alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.</p>
Utenti (Indicare la classe)	5^ A AFM
Contesto di riferimento (Descrivere le motivazioni della scelta del percorso, le caratteristiche del contesto, l'ambiente di apprendimento che s'intende approntare ..)	Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni. Favorire un ambiente di apprendimento inclusivo e collaborativo che favorisca la partecipazione di tutti.

<i>Tempi</i>	I° Quadrimestre (ottobre 2025-gennaio 2026)
<i>Discipline coinvolte (specificare per ciascuna disciplina il monte ore)</i>	<ul style="list-style-type: none">• 1° quadrimestre: Italiano 1h, Francese 2h, Diritto 2 h, Scienze motorie 2h, Matematica 2h, Inglese 2 h, Economia az. 5 h. (Totale:16h).

II UNITA' DI APPRENDIMENTO

Parola chiave	Educazione alla cittadinanza digitale.
Traguardi intermedi <i>(da riprendere dai traguardi finali delle Linee Guida per l'Ed. civica e modularli per la classe/periodo didattico di riferimento)</i>	Comprendere il rispetto della dignità umana nella dimensione virtuale oltreché reale. Rendere consapevoli gli utenti tecnologici sui potenziali rischi che devono affrontare quando utilizzano strumenti di comunicazione digitale (social media, chat, giochi online, e-mail, messaggistica istantanea) al fine di farne un uso sicuro, critico e responsabile.
Obiettivi specifici (per l'anno di riferimento)	Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento, anche in ambiente virtuale. Dig.Comp.2.1((Le 5 aree di competenza digitale: Alfabetizzazione su informazioni e dati; Comunicazione e collaborazione; Creazione di contenuti digitali; Sicurezza; Soluzione di problemi).
Fonti di riferimento <i>(Art. della Cost., Conv, Int., ob. Agenda 2030, Altre fonti...)</i>	Agenda ONU 2030, obiettivo 4-9-16. Cost. Artt.13-15-21. Legge 20/08/2019 n. 92 art. 5 D.Lgs. n. 217 del 13/12/2017 (Codice dell'amm.ne digitale del 2005)
Denominazione	“Saggezza digitale”. Garantire il rispetto delle persone e dell’ambiente in rete.
Compito autentico <i>(descrivere brevemente la strutturazione del compito e le sue fasi)</i>	Attività didattica introduttiva alle varie tematiche coinvolte nell’Uda. Ciascun docente presenta materiale, documenti, video attinenti all’argomento proposto e li condivide con gli alunni. Attività di ricerca-azione. Segue suddivisione del gruppo classe in sottogruppi di 4/5 alunni che nominano un capogruppo e realizzano un report.
Prodotto finale <i>(+ eventuali prodotti intermedi)</i>	Realizzazione di un report e/o di un decalogo sulle insidie della rete per la tutela dei diritti fondamentali della privacy e della libertà di espressione.
Competenze chiave Europee <i>da sviluppare prioritariamente</i>	Agire in riferimento ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione; utilizzare le tecnologie digitali in modo responsabile e positivo; navigare in sicurezza; proteggere la propria privacy e quella degli altri.
Utenti (Indicare la classe)	5A AFM
Contesto di riferimento <i>(Descrivere le motivazioni della scelta del percorso, le caratteristiche del contesto, l’ambiente di apprendimento che s’intende approntare ..)</i>	Valorizzare l’esperienza e le conoscenze degli alunni. Favorire un ambiente di apprendimento inclusivo e collaborativo che favorisca la partecipazione di tutti.

Tempi	2° Quadrimestre (da febbraio a maggio 2026)
Discipline coinvolte (specificare per ciascuna disciplina il monte ore)	<ul style="list-style-type: none"> • 2° quadrimestre: Economia Aziendale 3 h, Matematica 2h, Italiano 2 h, Storia 2h, Religione 2h, Economia pol. 3 h, diritto 3h (Totale 17h).

Verifiche

La valutazione di ciascun alunno è stata effettuata attraverso la realizzazione di un lavoro di ricerca individuale confluito nel prodotto finale, frutto della collaborazione tra componenti del gruppo di lavoro.

Valutazione

Secondo le disposizioni normative la valutazione periodica e finale dell'insegnamento di Educazione Civica è riferita ai risultati di apprendimento e alle competenze individuate dal Collegio dei docenti ed inserite nel curriculum di istituto. E' stata effettuata sulla base dei criteri di valutazione degli apprendimenti approvati dal collegio dei docenti ed inseriti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa. E' stata espressa in decimi su proposta del docente Coordinatore e previa acquisizione di elementi conoscitivi da parte dei docenti del CdC cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica (art. 2, commi 5,6 L.92/2019).

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei voti di**EDUCAZIONE CIVICA****(competenza in materia di cittadinanza)**

Indicatori	Livello	Punteggio
Conoscenze (acquisizione di contenuti)	Non adeguate	1
	Adeguate	2
Impegno e responsabilità	Superficiale, all'interno del gruppo si adegua alle soluzioni discusse o proposte dagli altri.	1
	Sufficiente, dimostra interesse ma non è in grado di prendere decisioni e offrire soluzioni efficaci per risolvere conflitti.	2
	Attivo e propositivo, si impegna a gestire conflitti e proporre soluzioni adeguate.	3
Pensiero critico	Tende ad ignorare il punto di vista degli altri e si adegua con difficoltà alle decisioni del gruppo.	1
	Comprende le ragioni degli altri ed esprime opinioni personali, ma è poco disponibile al confronto,	2
	Comprende pienamente le ragioni degli altri, accetta le opinioni diverse dalla sua e propone soluzioni personali e originali.	3
Motivazione, partecipazione, interesse	Ha un atteggiamento passivo, poco attento e interessato alle attività proposte, non sempre rispetta le regole e gli impegni presi	1
	Ha un ruolo attivo, segue con attenzione, interagisce in modo collaborativo, rispetta le regole e gli impegni presi.	2

OBIETTIVI PREVISTI DAL PIANO DI LAVORO DEL C.d.C.

La programmazione degli interventi del Consiglio di Classe si è attenuta alle "Linee guida per gli Istituti Tecnici", per favorire, in particolare, l'acquisizione delle competenze chiave europee, come previsto dal D.M. del 22 agosto 2007 relativo al nuovo obbligo di istruzione.

I quattro assi culturali dell'obbligo di istruzione costituiscono, unitamente alle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 e del 23 aprile 2008, il riferimento culturale di base delle varie discipline e trovano ulteriore sviluppo e articolazione nelle programmazioni disciplinari. In modo particolare, se gli assi culturali e le discipline nel primo biennio hanno una funzione maggiormente orientativa, nel secondo rivestono una funzione formativa legata all'indirizzo scolastico scelto, per divenire, nell'ultimo anno, lo strumento fondamentale per un orientamento consapevole verso la prosecuzione degli studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Risultano raggiunti gli OBIETTIVI COMPORTAMENTALI e TRASVERSALI relativi a:

- Saper oggettivare il proprio operato rispetto agli obiettivi programmati
- Attivare percorsi di auto-apprendimento
- Sapersi assumere la responsabilità nei confronti dell'ambiente scolastico, dell'orario e delle scadenze
- Favorire la socializzazione e la capacità di ascolto
- Disponibilità ad informarsi e ad assumere iniziative e posizioni
- Educare ai principi di solidarietà
- Promuovere il rispetto delle leggi
- Acquisire i contenuti essenziali delle discipline
- Comprendere i vari tipi di comunicazione orale e scritta, con la capacità di ricercare, analizzare e sintetizzare fatti, dati e informazioni
- Sviluppare le capacità logiche, critiche ed operative
- Saper collegare ed integrare conoscenze e competenze acquisite in ambiti disciplinari diversi
- Acquisire un metodo di studio personale ed adeguato alle diverse situazioni di studio e di ricerca

Risultano raggiunti gli OBIETTIVI COGNITIVI declinati in COMPETENZE relativi a:

- Potenziare l'esposizione orale utilizzando il lessico specifico nelle varie discipline.
- Elaborare dati e presentarli in modo efficace, anche utilizzando le TIC.
- Saper comprendere testi relativi al settore specifico di indirizzo.
- Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

- Padroneggiare le lingue per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio al livello B2 del QCER.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative.
- Riconoscere ed interpretare sia le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali per coglierne complessità ed interconnessioni.
- Individuare ed accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale.
- Analizzare il territorio nelle sue diverse componenti sia per individuarne le caratteristiche e le specificità che le prospettive di sviluppo.

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici delle singole discipline si rimanda alle relazioni finali dei singoli docenti.

ATTIVITÀ TRASVERSALI EFFETTUATE

- Attività di Peer Education
- Partecipazione ad attività di orientamento al post diploma con:
 - ORIENTAPUGLIA-Fiera dell'Orientamento - Foggia
 - Scuola Superiore di Mediazione Linguistica SSML "San Domenico" Foggia
 - Il futuro ti assomiglia – Fiera del Levante - Bari
 - ITS TURISMO PUGLIA
 - ITS APULIA DIGITAL MAKER
 - CENTRO PER L'IMPIEGO - ANPAL - ARPAL
 - Incontro INFORMATIVO con Università di Foggia.
 - INCONTRI ORIENTAMENTO ATTIVO UNIFG
 - ASSORIENTA-Carriere in divisa - Foggia
 - Incontro con l'AVIS

STRUMENTI DI VERIFICA

□ VERIFICHE ORALI (anche attraverso l'uso di GoogleMeet):

Colloquio	<input checked="" type="checkbox"/>
Relazione dell'allievo su tematiche assegnate	<input checked="" type="checkbox"/>
Interventi brevi e lunghi	<input checked="" type="checkbox"/>
Altro	<input checked="" type="checkbox"/>

□ VERIFICHE SCRITTE (anche attraverso Portale Argo, Moodle, Classroom):

Prove strutturate e semistrutturate	<input checked="" type="checkbox"/>
Test	<input checked="" type="checkbox"/>
Relazioni su temi assegnati	<input checked="" type="checkbox"/>
Trattazione sintetica di argomenti	<input checked="" type="checkbox"/>
Esercizi con modelli matematici	<input checked="" type="checkbox"/>
Altro	<input checked="" type="checkbox"/>

□ VERIFICHE PRATICHE:

Laboratorio di informatica	<input checked="" type="checkbox"/>
Laboratorio linguistico	<input type="checkbox"/>
Altri laboratori	<input checked="" type="checkbox"/>
Altro	<input checked="" type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE ADOTTATA DAL C.d.C.

La valutazione ha tenuto in considerazione il grado di difficoltà delle verifiche e il livello di formazione logico - intellettuale e socio – culturale conseguito da ogni allievo. I criteri di attribuzione del punteggio che consentono una corrispondenza tra prestazioni e voti di profitto, declinati in **conoscenze, abilità e competenze**, fanno riferimento alla scala docimologica approvata dal Collegio dei Docenti e fatta propria dal Consiglio di Classe in sede di programmazione.

Nell'individuazione dei livelli di apprendimento e nella conseguente attribuzione dei corrispondenti voti intermedi e finali si è tenuto conto delle seguenti voci:

- Evoluzione significativa rispetto al livello di partenza
- Risultati dei corsi di recupero

- Debiti formativi
- Frequenza
- Attenzione
- Interesse
- Impegno
- Partecipazione
- Ritmo di apprendimento
- Metodo di lavoro

le quali permettono una valutazione “formativa” che, integrandosi con quella “sommativa”, contempla e valorizza anche gli sviluppi evolutivi e i momenti personali nel processo di acquisizione dei contenuti e nel raggiungimento delle competenze.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE RELATIVA AL PROFITTO

INDICATORI			VOTI
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	
Non sa applicare totalmente tecniche, procedure, strumenti e documenti; non sa utilizzare un linguaggio appropriato e preciso. Non riesce ad individuare le informazioni essenziali contenute nel messaggio orale e/o scritto, né sa individuare gli elementi fondamentali di un problema	Non evidenzia capacità logico-argomentativa e presenta notevoli difficoltà a cogliere i nessi logici; non sa esprimere valutazioni, individuare le richieste e rispondere in modo pertinente	Non conosce completamente dati, definizioni, contenuti, principi e teorie, concetti e regole, nonché aspetti ed implicazioni di un fenomeno e la necessaria terminologia di base	2
Non sa applicare tecniche, procedure, strumenti e documenti; utilizza un linguaggio non appropriato ed impreciso. Non sa individuare le informazioni essenziali contenute nel messaggio orale e/o scritto, né sa individuare gli elementi fondamentali di un problema	Non evidenzia capacità logico-argomentativa e presenta difficoltà a cogliere i nessi logici; non sa esprimere valutazioni, individuare le richieste e rispondere in modo pertinente	Non conosce dati, definizioni, contenuti, principi e teorie, concetti e regole, nonché aspetti ed implicazioni di un fenomeno e la necessaria terminologia di base	3
Applica in modo incerto ed approssimativo tecniche, procedure, strumenti e documenti; utilizza un linguaggio impreciso anche nella terminologia specifica	Elabora i dati e le informazioni commettendo frequenti errori. Compie analisi parziali e valutazioni non motivate; dimostra un metodo di studio poco efficace.	Conosce in modo frammentario e superficiale dati, definizioni, contenuti, principi e teorie, concetti e regole, aspetti ed implicazioni di un fenomeno. Confonde il significato di termini e concetti	4
Evidenzia limiti nelle operazioni logiche, in quanto riesce a cogliere le informazioni essenziali, ma non perviene a collegarle e ad organizzarle in modo efficace. Commette alcuni errori nell'applicazione di tecniche, procedure, strumenti e documenti; si esprime in modo approssimativo ed elementare	Elabora le conoscenze con alcuni errori ed imprecisioni che tolgono efficacia all'organizzazione delle conoscenze. Evidenzia un metodo di studio ripetitivo con valutazioni semplicistiche, senza arrivare ad analizzare con chiarezza e correttezza situazioni anche semplici	Conosce in modo parziale e superficiale dati, definizioni, contenuti, principi e teorie, concetti e regole, aspetti ed implicazioni di un fenomeno. Commette errori nell'applicazione e nella comunicazione	5
Riesce a decodificare il messaggio, individuandone le informazioni essenziali, applicando regole e procedure fondamentali delle discipline. Si esprime in modo semplice utilizzando il lessico e la terminologia di base in modo sostanzialmente corretto	Elabora le conoscenze in ambiti semplici e situazioni note senza commettere errori. Riesce a formulare valutazioni corrette, ma parziali. Possiede un metodo di studio adeguato	Conosce in modo essenziale dati, definizioni, contenuti, principi e teorie, concetti e regole, aspetti ed implicazioni di un fenomeno e riesce ad esprimerli in forma corretta	6

Stabilisce discretamente relazioni ed inferenze. Applica autonomamente le conoscenze a problemi più complessi anche se necessita di guida. Si esprime con discreta proprietà linguistica e terminologica	È capace di attuare discretamente processi di analisi e di astrazione, individua i modelli di riferimento, esprime valutazioni personali. Possiede un metodo di studio discretamente critico e personale	Conosce discretamente dati, definizioni, contenuti, principi e teorie, concetti e regole, aspetti ed implicazioni di un fenomeno	7
Applica correttamente principi, concetti e teorie nel risolvere problemi e affrontare situazioni nuove. Espone con proprietà, correttezza e coesione	Dimostra sicurezza nei processi di analisi ed elaborazione. Esprime valutazioni con argomentazioni interessanti. Evidenzia capacità di organizzazione autonoma del proprio lavoro anche in ambiti disciplinari diversi	Conosce in modo approfondito dati, definizioni, contenuti, principi e teorie, concetti e regole, aspetti ed implicazioni di un fenomeno	8
Applica in modo sicuro l'intera gamma delle conoscenze trasferendole anche in nuovi contesti. Opera nessi logici con consequenzialità immediata e stringata. Espone in modo fluido, con un lessico vario ed appropriato	Evidenzia eccellenti capacità di rielaborazione ed organizzazione originale nelle scelte esecutive con riflessioni personali. Evidenzia capacità di organizzazione autonoma del proprio lavoro in quanto è in grado di trasferire le conoscenze acquisite da un modello all'altro	Conosce in maniera approfondita e rigorosa dati, definizioni, contenuti, principi e teorie, concetti e regole, aspetti ed implicazioni di un fenomeno inquadrandoli in una visione pluridisciplinare	9/10

CRITERI DI ASSEGNAZIONE PER IL CREDITO SCOLASTICO

I criteri e le modalità di attribuzione del credito scolastico, stabiliti dal Collegio dei Docenti con la delibera 36 del 09/01/2026, sono allineati con il Piano triennale dell'offerta formativa e con il curriculum dell'Istituto. Tali criteri sono regolati dal D.Lgs. 62/2017, dal DPR 122/2009 e dalle successive modifiche introdotte dal DL 127/2025 e dalla Legge 150/2024, che hanno chiarito il ruolo del voto di comportamento e rafforzato il valore formativo del credito nel quadro complessivo della valutazione.

Il Consiglio di classe attribuisce il credito scolastico posizionando ciascun alunno nella fascia di oscillazione prevista per l'anno di corso, sulla base della media dei voti ottenuti nello scrutinio finale. Per accedere al punteggio massimo della fascia, introdotto dalla Legge 150/2024, è necessario aver ottenuto un voto di comportamento pari o superiore a 9/10. In mancanza di questo requisito, non sarà possibile attribuire il punteggio massimo, indipendentemente da altri fattori di valutazione.

Il credito scolastico è un punteggio che si attribuisce alla fine di ciascuno degli ultimi tre anni di corso ad ogni allievo promosso nello scrutinio finale ed è assegnato secondo precise modalità:

- la media dei voti conseguita dallo studente al termine dell'anno scolastico, ivi compresa la valutazione riguardante il comportamento, consente il suo inserimento in una banda di oscillazione secondo la tabella A del D.Lgs. n. 62 del 13/04/2017, di cui all'art. 15, comma 2 di seguito riportata;
- il singolo consiglio di classe, all'interno della banda di appartenenza dello studente in base alla media dei voti conseguita al termine dell'anno scolastico, può tener conto dei parametri di seguito specificati per attribuire il valore più alto consentito dalla banda di oscillazione.

Tabella A del D.Lgs. n. 62 del 13/04/2017, di cui all'art. 15, comma 2

	III anno	IV anno	V anno
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, per gli allievi del triennio, oltre alla media aritmetica M dei voti riportata in sede di scrutinio finale, è utile sottolineare che, in assenza di debito formativo:

Se la media M è compresa tra 6 e 9 (9 incluso):

- A) Considerata la media M dei voti, se la sua parte decimale è maggiore o uguale a 0,50 si procederà in automatico ad attribuire il valore massimo della banda di oscillazione individuata dalla media M
- B) Considerata la media M dei voti, se la sua parte decimale è compresa tra a 0,1 e 0,49 si procederà ad attribuire il valore massimo della banda di oscillazione individuata dalla media M in presenza **di almeno due** dei seguenti criteri, anche se della stessa tipologia:
- partecipazione ad un'attività extracurricolare di particolare rilevanza in quanto rientrante nel PTOF e della durata di almeno 20 ore;
 - un giudizio di "molto" o "moltissimo" nell'IRC, ovvero nell'attività alternativa, ovvero altre attività, ivi compreso lo studio individuale che si sia tradotto in un arricchimento culturale o disciplinare specifico, purchè certificato o valutato dalla scuola;
 - una valutazione di livello "intermedio" e/o "avanzato" nella Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO);
 - una certificazione linguistica

Nel caso in cui un allievo riporti una media M con $9 < M \leq 10$:

- se la media M dei voti conseguita dall'allievo è maggiore o uguale al valore di 9,30, si attribuirà il massimo della relativa banda di oscillazione;
- se invece la media M è compresa tra 9,01 e 9,29, per poter attribuire il massimo della banda si considererà **almeno uno dei criteri sopra indicati**.

I titoli presentati dagli studenti devono obbligatoriamente essere stati conseguiti nell'anno scolastico di riferimento.

Per ottenere il massimo punteggio nel calcolo del credito scolastico, sarà necessario conseguire nel comportamento la valutazione di 9/10 o 10/10. Agli alunni che al termine dell'anno scolastico saranno scrutinati con "GIUDIZIO SOSPESO" per aver riportato uno o più debiti formativi nelle discipline oggetto di studio, nello scrutinio finale di agosto, in caso di superamento degli stessi con la valutazione di 6/10. sarà attribuito il punteggio più basso della banda di appartenenza, indipendentemente dalla valutazione attribuita al comportamento. Gli alunni che conseguiranno una valutazione di 7/10 potranno accedere al punteggio più alto della banda di appartenenza, purchè abbiano una valutazione di 9/10 o 10/10 in comportamento.

L'ESAME DI MATURITA'

L'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026 disciplina lo svolgimento dell'esame di maturità per l'anno scolastico 2025/2026.

L'art 19 dell'O.M. afferma che “la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato”.

L'art.20 della predetta O.M. aggiunge che la seconda prova scritta “è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo”, aggiungendo che “per l'anno scolastico 2025/2026 le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal d.m. 29 gennaio 2026, n. 13”.

L'art.22, infine, in merito al colloquio, dice che esso ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento del colloquio la commissione d'esame tiene anche conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

“Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto.

Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona”.

Il c.2 dell'art.22 precisa che “Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale,

le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato”.

La normativa aggiunge che “Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle 29 Esame di maturità per l'anno scolastico 2025/2026 Il Ministro dell'istruzione e del merito attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte”.

CONOSCENZE ACQUISITE DALLA CLASSE NEL QUINTO ANNO NELLE DISCIPLINE OGGETTO DELL'ESAME DI STATO

ITALIANO: prof.ssa Xxxxxx Xxxxxx

- **L'ETÀ POSTUNITARIA (1861 - 1900)**
 - a) **Società e cultura**
 - b) **Storia della lingua e fenomeni letterari**
 - c) **La Scapigliatura**
 - d) **Il Naturalismo Francese e la poetica di E. Zola**
 - e) **Il Verismo.**

- **GIOVANNI VERGA: LA VITA, LA POETICA, LE OPERE**
 - a) **Il verismo di Verga e il naturalismo di Zola a confronto**
 - b) **Lettura di: I Malavoglia, “I vinti e la fiumana del progresso”**
 - c) **Lettura di: I Malavoglia, “Il mondo arcaico e l'irruzione della storia”**
 - d) **Lettura di: I Malavoglia, “I Malavoglia e la dimensione economica”**
 - e) **Lettura di: I Malavoglia, “La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre - moderno”**
 - f) **Lettura di: Mastro - don Gesualdo, “La morte di Mastro - don Gesualdo”**

- **IL DECADENTISMO: LA POETICA**

- **GABRIELE D'ANNUNZIO: LA VITA, LA POETICA, LE OPERE**
 - a) **Lettura di: Il piacere, “Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti”**
 - b) **Lettura di: Le vergini delle rocce, “Il programma politico del superuomo”**
 - c) **Lettura di: Alcyone, “La pioggia nel pineto”**

- **GIOVANNI PASCOLI: LA VITA, LA POETICA, LE OPERE**
 - a) Lettura di: Il fanciullino, “Una poetica decadente”
 - b) Lettura di: Myricae, “Arano”
 - c) Lettura di: Myricae, “X Agosto”
 - d) Lettura di: Myricae, “Temporale”
 - e) Lettura di: Myricae, “Il lampo”
 - f) Lettura di: Myricae, “Novembre”

- **IL PRIMO NOVECENTO (1901- 1918)**
 - a) La situazione storica e sociale in Italia
 - b) La stagione delle avanguardie: i Futuristi e i Crepuscolari

- **ITALO SVEVO: LA VITA, LA POETICA, LE OPERE**
 - a) Lettura di: Senilità, “Il ritratto dell’inetto”
 - b) Lettura di: La coscienza di Zeno, “Un affare commerciale disastroso”
 - c) Lettura di: La coscienza di Zeno, “La profezia di un’apocalisse cosmica”

- **LUIGI PIRANDELLO: LA VITA, LA POETICA, LE OPERE**
 - a) Lettura di: L’umorismo, “Un’arte che scompone il reale”
 - b) Lettura di: Uno, nessuno e centomila, “Nessun nome”
 - c) Lettura di: Sei personaggi in cerca d’autore, “La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio”

- **GIUSEPPE UNGARETTI: LA VITA, LA POETICA, LE OPERE**
 - a) Lettura di: L’Allegria, “Fratelli”
 - b) Lettura di: L’Allegria, “Veglia”
 - c) Lettura di: L’Allegria, “San Martino del Carso”
 - d) Lettura di: L’Allegria, “Soldati”

- **EUGENIO MONTALE: LA VITA, LA POETICA, LE OPERE**
 - a) Lettura di: Ossi di seppia, “Non chiederci la parola”
 - b) Lettura di: Ossi di seppia, “Merigiare pallido e assorto”
 - c) Lettura di: Ossi di seppia, “Spesso il male di vivere ho incontrato”

ECONOMIA AZIENDALE: Prof. XXXXXX XXXXXX

LIBRO ADOTTATO: "Futuro impresa up" 5 – Tramontana - di Barale, Ricci

Modulo A Redazione e analisi dei bilanci dell'impresa

- La comunicazione economico-finanziaria
- Le Immobilizzazioni
- Gli acquisti di materie e le vendite di prodotti
- Le operazioni di smobilizzo e di prestito bancario
- Le altre operazioni di gestione
- L'assestamento dei conti
- Il Bilancio d'esercizio
- La rielaborazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico
- L'analisi per indici e per flussi
- Il Rendiconto finanziario

Modulo B Il reddito fiscale dell'impresa

- Il calcolo dell'Irap e dell'Ires
- Reddito Fiscale e Civilistico
- La liquidazione delle imposte sul reddito
- Dichiarazioni fiscali e versamenti delle imposte

Modulo C Il controllo e la gestione dei costi dell'impresa

- La contabilità gestionale
- I metodi di calcolo dei costi
- L'utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali

Modulo D La pianificazione e la programmazione dell'impresa

- Le strategie aziendali e di business
- La pianificazione e il controllo di gestione
- Il Budget
- Il controllo budgetario ed il reporting
- Il business plan

Modulo E I finanziamenti delle imprese

- Il Fido bancario e i finanziamenti bancari per le imprese

BUSINESS THEORY

BANKING AND FINANCE

- BANKING TODAY, Digital banking
- BANKING SECURITY
- BANKING SERVICES FOR BUSINESS, Business Accounts, Sources of Finance
- ETHICAL BANKING
- MICROCREDIT
- CRYPTOCURRENCIES
- CENTRAL BANKS, the EBC and the FED
- STOCK EXCHANGES
- STOCK INDEXES

LOGISTICS AND INSURANCE

- LOGISTICS
- IT IN DISTRIBUTION, Tracking and monitoring, Automated warehouses
- TRANSPORT, Choice of transport, New modes of transport
- MODES OF TRANSPORT, Road and Rail transport, Transport by sea, Transport by air
- INSURANCE, Types of Business Insurance
- MARINE INSURANCE

INTERNATIONAL TRADE DOCUMENTS

- TRADE DOCUMENTS, Invoice, Proforma invoice, Commercial invoice, Packing list
- INTERNATIONAL DELIVERY TERMS
- CUSTOMS PROCEDURES, Trade within the EU, The VAT Information exchange system (VIES), International trade statistics (INTRASTAT), International trade with countries outside the EU, SAD, CO, The import/export licence
- TRANSPORT AND INSURANCE DOCUMENTS, CMR, CIM, B/L, AWB, Certificate of Insurance

BUSINESS CORRESPONDENCE

Orders, Positive/negative replies to orders

Complaints and replies

Reminders and replies

CULTURAL BACKGROUND

THE UNITED KINGDOM

- HISTORICAL HINTS
- THE POLITICAL SYSTEM, The UK government, Main political parties, Devolution

THE UNITED STATES

- THE GREAT DEPRESSION
- THE POLITICAL SYSTEM, The US government, The President, Main political parties, The American Constitution.

THE EUROPEAN UNION

- AN INTRODUCTION TO THE EU, The EU objectives
- THE EU AND YOU
- THE DEVELOPMENT OF THE EU, The EU member states
- THE MAIN EU INSTITUTIONS, The European Council, The European Commission, The European Parliament, The Council of the European Union (of Ministers), The Court of Justice of the European Union, The European Court of Auditors
- THE EURO-A SINGLE CURRENCY
- THE EUROPEAN DEBT CRISIS
- THE EU: BREXIT- BETTER IN OR OUT?

CIVIC EDUCATION

THE SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS

THE EUROPEAN GREEN DEAL

DIRITTO: prof. XXXXXX XXXXXX

Lo Stato e i suoi elementi costitutivi

- Lo Stato: origini e caratteri.
- Gli elementi costitutivi di uno Stato:
- Il territorio.
- Il popolo e la cittadinanza.
- Cittadini comunitari ed extracomunitari.
- La sovranità.

Le forme di stato:

- Stato assoluto, liberale, socialista, totalitario, democratico e sociale.
- Stato accentrato, federale e regionale.

Le forme di governo

- La monarchia
- La repubblica

LA COSTITUZIONE ITALIANA

- La Costituzione italiana e le sue origini.
- Struttura e caratteri della Costituzione.
- I principi fondamentali della Costituzione: analisi degli artt.1-12.
- I “Diritti e i doveri dei cittadini”:
- I “Rapporti civili”: artt.13-14 Cost..
- I “Rapporti politici”: democrazia e rappresentanza, il diritto di voto, il suffragio universale, i sistemi elettorali, i partiti politici.
- Gli strumenti di democrazia diretta.

L’ORDINAMENTO della REPUBBLICA ITALIANA

Il Parlamento:

- La composizione.
- L’organizzazione.
- Il funzionamento.
- La posizione giuridica dei parlamentari.
- Il Parlamento in seduta comune.
- Le principali funzioni.
- L’iter legis: procedura ordinaria, abbreviata, decentrata e aggravata.
- La funzione ispettiva e la funzione di controllo.

Il Governo:

- Composizione.
- Procedimento di formazione e crisi politiche.
- La fiducia ed il programma politico.
- Le principali funzioni.
- L’attività normativa del Governo.

La Magistratura e la funzione giurisdizionale:

- Il ruolo dei magistrati nell’ordinamento costituzionale.

- I principi costituzionali relativi alla funzione giurisdizionale.
- L'indipendenza dei magistrati ed il C.S.M..

Gli organi di garanzia costituzionale:

Il Presidente della Repubblica:

- Le funzioni.
- L'elezione.
- Il giuramento.
- Le attribuzioni del Presidente.
- Gli atti presidenziali e la responsabilità.
- I reati presidenziali.

EDUCAZIONE CIVICA

- 1) **SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'**
- 2) **SAGGEZZA DIGITALE**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

• TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI	LIVELLO			PUNTEGGIO (Max.12 pt)
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Pienamente adeguata 4 - 5	Parzialmente adeguata 2 - 3	Non adeguata 1	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Pienamente adeguata 4	Parzialmente adeguata 3	Non adeguata 1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Pienamente adeguata 3	Parzialmente adeguata 2	Non adeguata 1	
PUNTEGGIO FINALE ATTRIBUITO				
INDICATORI SPECIFICI	LIVELLO			PUNTEGGIO (Max. 8 pt)
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Pienamente adeguato 2	Parzialmente adeguato 1	Non adeguato 0,5	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Pienamente adeguata 2	Parzialmente adeguata 1	Non adeguata 0,5	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Pienamente adeguata 2	Parzialmente adeguata 1	Non adeguata 0,5	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Pienamente adeguata 2	Parzialmente adeguata 1	Non adeguata 0,5	
PUNTEGGIO FINALE ATTRIBUITO				
PUNTEGGIO FINALE TOTALE				

TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI	LIVELLO			PUNTEGGIO (Max.12 pt)
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Pienamente adeguata 4 - 5	Parzialmente adeguata 2 - 3	Non adeguata 1	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Pienamente adeguata 4	Parzialmente adeguata 3	Non adeguata 1	
Ampiezza e precisione delle	Pienamente	Parzialmente	Non adeguata	

conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	adeguata 3	adeguata 2	1	
PUNTEGGIO FINALE ATTRIBUITO				
INDICATORI SPECIFICI	LIVELLO			PUNTEGGIO (Max. 8 pt)
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Pienamente adeguata 3 - 4	Parzialmente adeguata 2	Non adeguata 1	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Pienamente adeguata 2	Parzialmente adeguata 1	Non adeguata 0,5	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Pienamente adeguata 2	Parzialmente adeguata 1	Non adeguata 0,5	
PUNTEGGIO FINALE ATTRIBUITO				
PUNTEGGIO FINALE TOTALE				

TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI	LIVELLO			PUNTEGGIO (Max.12 pt)
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Pienamente adeguata 4 - 5	Parzialmente adeguata 2 - 3	Non adeguata 1	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Pienamente adeguata 3 - 4	Parzialmente adeguata 2	Non adeguata 1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Pienamente adeguata 3	Parzialmente adeguata 2	Non adeguata 1	
PUNTEGGIO FINALE ATTRIBUITO				
INDICATORI SPECIFICI	LIVELLO			PUNTEGGIO (Max. 8 pt)
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Pienamente adeguata 3 - 4	Parzialmente adeguata 2	Non adeguata 1	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Pienamente adeguato 2	Parzialmente adeguato 1	Non adeguato 0,5	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Pienamente adeguata 2	Parzialmente adeguata 1	Non adeguata 0,5	
PUNTEGGIO FINALE ATTRIBUITO				
PUNTEGGIO FINALE TOTALE				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ECONOMIA AZIENDALE

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO DESCRITTORI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo di studi.	Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	
	Coglie in modo corretto le informazioni tratte dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo parziale i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	3	
	Coglie in parte le informazioni tratte dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso	2	
	Coglie in modo frammentario le informazioni tratte dalla situazione operativa. Individua solo alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e confuso.	0-2	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche dell'indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie e i procedimenti utilizzati nella loro soluzione	Redige in modo appropriato i documenti richiesti, individua correttamente le soluzioni nel pieno rispetto dei vincoli operativi posti.	6	
	Redige in modo appropriato i documenti richiesti, individua correttamente le soluzioni nel parziale rispetto dei vincoli operativi posti.	4-5	
	Redige in modo fondamentalmente adeguato i documenti richiesti, individua con difficoltà ed imprecisioni le soluzioni non rispettando spesso i vincoli operativi posti.	4	
	Redige in modo frammentario i documenti richiesti, definisce le soluzioni in modo lacunoso ed incoerente, senza rispettare i vincoli proposti.	0-3	

Completezza nello Svolgimento della traccia e coerenza e correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	L'elaborato risulta completo e corretto in ogni sua parte, con osservazioni personali significative e coerenti con la traccia.	6	
	L'elaborato risulta fondamentalmente completo e corretto, con osservazioni Personali non originali.	4-5	
	L'elaborato risulta incompleto e con errori non gravi, con osservazioni prive di spunti personali.	4	
	L'elaborato risulta incompleto, con gravi e ripetuti errori e privo di spunti personali.	0-3	
Capacità di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando un appropriato linguaggio tecnico.	Coglie le informazioni date, anche le più complesse, le elabora coerentemente motivando le proprie scelte che espone con un linguaggio tecnico appropriato.	4	
	Coglie le informazioni date, le elabora descrivendo le proprie scelte che espone con un linguaggio tecnico adeguato.	3	
	Coglie le fondamentali informazioni date, le elabora descrivendo le proprie scelte che espone con un linguaggio tecnico non sempre adeguato.	2	
	Coglie in modo frammentario informazioni date, le elabora in modo incompleto esponendole con un linguaggio tecnico lacunoso e spesso non adeguato.	0-2	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO			/20

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

FIRME DEI DOCENTI

DISCIPLINA	FIRMA
Italiano	
Storia	
Inglese	
Francese	
Matematica	
Economia Aziendale	
Diritto e Economia Politica	
Educazione Civica	
Scienze Motorie e sportive	
Religione	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO